

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
acquisizione e progressione del personale	acquisizione personale		pianificazione del fabbisogno	risorse umane	nessuna	valutazione distorta e non veritiera dei carichi di lavoro eccessivi per evidenziare carenze di personale in servizio e conseguentemente favorire il reclutamento di soggetti segnalati.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	A	M/A	. P.6.2.1 Gestione Risorse Umane" 2. P.6.2.2 Processo di Addestramento e Formazione 3. "Regolamento di selezione del personale"	B	A	N	S	S	N	il processo appare adeguatamente dominato dalle procedure di legge ed interne, pur residuando un margine di discrezionalità in alcune fasi dello stesso. Tra tutte le attività esaminate, quella a maggior rischio appare senza dubbio l'attività di pubblicazione del bando di selezione, che è essenziale per rendere conoscibile il bando all'esterno, e che pertanto merita di essere presidiata.	M	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	acquisizione personale		Elaborazione del bando di selezione	risorse umane/direzione	nessuna	Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.	inadeguata diffusione della cultura della legalità;	A	M/A	. P.6.2.1 Gestione Risorse Umane" 2. P.6.2.2 Processo di Addestramento e Formazione 3. "Regolamento di selezione del personale"	M	M	N	S	S	N		M	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	acquisizione personale		Pubblicazione del bando di selezione	risorse umane/direzione/responsabile della pubblicazione	aspiranti candidati	Pubblicazione per un termine breve per impedire la diffusione del bando e favorire solo chi ne è informalmente a conoscenza	inadeguata diffusione della cultura della legalità;	A	M/A	. P.6.2.1 Gestione Risorse Umane" 2. P.6.2.2 Processo di Addestramento e Formazione 3. "Regolamento di selezione del personale"	A	M	N	S	S	N		M/A	VERIFICA: verifica se il bando di selezione è stato pubblicato per un termine non inferiore a 15 giorni	UNICA	entro il 31.12.	RPCT/RISORSE UMANE	100% dei bandi esaminati pubblicati per un termine superiore a 15 giorni
acquisizione e progressione del personale	acquisizione personale		Ricezione ed analisi delle domande	risorse umane/direzione	NESSUNA	apertura delle buste "cartacee on informatiche" prima dello scadere del termine, al fine di consentire a determinati soggetti di poter eventualmente integrare dichiarazione e/o atti di partecipazione onde evitare la sua esclusione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A	. P.6.2.1 Gestione Risorse Umane" 2. P.6.2.2 Processo di Addestramento e Formazione 3. "Regolamento di selezione del personale"	A	M	N	S	S	N		M	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	acquisizione personale		Espletamento prove	risorse umane/direzione	CANDIDATI	non corretta valutazione del possesso dei requisiti allo scopo di reclutare candidati particolari.	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	. P.6.2.1 Gestione Risorse Umane" 2. P.6.2.2 Processo di Addestramento e Formazione 3. "Regolamento di selezione del personale"	A	B	N	S	S	N		M	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	acquisizione personale		Assunzione	datore di lavoro	IDONEI VINCITORI	nessun rischio in considerazione del fatto che il CDA dispone l'assunzione come conseguenza del procedimento dominato da altri soggetti	na	A	M/A	. P.6.2.1 Gestione Risorse Umane" 2. P.6.2.2 Processo di Addestramento e Formazione 3. "Regolamento di selezione del personale"	A	B	N	S	S	N		M	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	progressione in carriera		progressione in carriera	datore di lavoro	DIPENDENTI	progressione per motivi diversi dall'adeguamento contrattuale, al fine di avvantaggiare un determinato dipendente	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	"Regolamento di selezione del personale". Comunque le progressioni di carriera non sono contemplate se esulano dal mero adeguamento contrattuale transizione effettuata e livello ricoperto	B	M	N	S	S	N	il processo risulta presidiato e comunque sottoposto a controllo RPCT	M/A	VERIFICA: verifica se la procedura di progressione necessita o meno di una selezione ed eventualmente entro quali modalità	UNICA	31.12.	RPCT/RISORSE UMANE/DATORE DI LAVORO	decisione formale
acquisizione e progressione del personale	gestione lavoro somministrato		Individuazione profilo/requisiti da selezionare	risorse umane	NESSUNA	Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	M	N	S	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	gestione lavoro somministrato		Svolgimento della procedura di valutazione comparativa	risorse umane/direzione	OPERTAORI ECONOMICI	mancata adozione delle procedure di legge al fine di incaricare un determinato Ente di somministrazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	A	M/A		A	B	N	S	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/
acquisizione e progressione del personale	gestione lavoro somministrato		Inserimento delle risorse	risorse umane	DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE	nessun rischio	na	A	M/A		B	B	N	S	S	N	idem	B	/	/	/	/	/

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabilità di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione		analisi dei fabbisogni	RUP	NESSUNA	Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato o.e.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	M	A	N	S	S	N	Il processo è adeguatamente dominato dalla legge che impone il rispetto di una ben determinata procedura nonché di obblighi di trasparenza perentori. Nonostante ciò, vista la centralità degli appalti nell'ambito della Società, si ritiene di dover tenere sotto controllo e monitoraggio tale processo, al fine di verificare il rispetto della legge	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione		programmazione	organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza.	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	A	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		progettazione della prestazione contrattuale	progettista/RUP	NESSUNA	Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato o.e	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Verifica e validazione del progetto	verificatore/RUP	NESSUNA	Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Nomina coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione	RUP/organo della SA deputato all'approvazione	PROFESSIONISTI ESTERNI	Nomina di un soggetto compiacente che rediga un PSC e un fascicolo dell'opera i cui contenuti siano a vantaggio di un determinato o.e.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto alla attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Consultazioni preliminari di mercato	RUP	OPERATORI ECONOMICI	Partecipazione alle consultazioni di un determinato o.e. e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	A	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione)	RUP/organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Determinazione importo contratto	Progettista/RUP/organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Scelta procedura di aggiudicazione	RUP/organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. (es. affidamento diretto, procedura negoziata)	mancanza di trasparenza	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		Individuazione elementi essenziali del contratto	RUP/organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	Inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato o.e.	inadeguata diffusione della cultura della legalità eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		predisposizione documentazione di gara	RUP/organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	anticipazione della documentazione di gara ad un determinato o.e.	inadeguata diffusione della cultura della legalità inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto alla attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		definizione dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei elementi di valutazione dell'offerta in caso di OEPV	RUP/organo della SA deputato all'approvazione	NESSUNA	Richiesta di requisiti di partecipazione molto restrittivi o che favoriscono un determinato o.e., definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato o.e..	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione		pubblicazione del bando e fissazione termini per la ricezione delle offerte	RUP	OPERATORI ECONOMICI	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Gestione della documentazione di gara	RUP/commissione di gara	NESSUNA	Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza.	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto alla attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	M	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Nomina commissione di gara	Organo della SA deputato alla nomina	NESSUNA	Nomina di soggetti complacenti per favorire l'aggiudicazione a un determinato o.e.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	S	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Gestione sedute di gara	RUP	NESSUNA	Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Verifica requisiti di partecipazione	RUP/seggio di gara/apposito ufficio della SA	NESSUNA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti	manca di trasparenza inadeguata o assenza di competenze del personale addetto alla attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Valutazione offerte	Commissari di gara	NESSUNA	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Verifica offerte anormalmente basse	RUP/commissione specifica/commissione giudicatrice	NESSUNA	Applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti	scarsa responsabilizzazione interna inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Proposta di aggiudicazione	RUP	NESSUNA	Proposta di aggiudicazione ad o.e. privo dei requisiti necessari ad eseguire a regola d'arte il contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione contraente		Gestione elenchi o albi operatori economici	RUP	NESSUNA	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	A	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto		Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	RUP	NESSUNA	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento mancanza di trasparenza	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto		Comunicazioni/pubblicazioni inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione	RUP	OPERATORI ECONOMICI ESCLUSI	Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto		Aggiudicazione	RUP	OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI	Aggiudicazione ad o.e. privo dei requisiti necessari ad eseguire a regola d'arte il contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	S	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto		Stipula contratto	Soggetto della SA deputato alla stipula del contratto	OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infra soglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabilità di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Nomina direttore lavori/direttore esecuzione	RUP/Organo della SA deputato alla nomina	PROFESSIONISTI ESTERNI	Nomina di un soggetto compiacente per una verifica sull'esecuzione del contratto meno incisiva	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Nomina coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori	RUP/Organo della SA deputato alla nomina	PROFESSIONISTI ESTERNI	Nomina di un soggetto compiacente per una verifica del rispetto delle previsioni del PSC e delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza meno incisiva	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Approvazione modifiche/varianti in c.o. al contratto	RUP	OPERATORE ECONOMICO ESECUTORE	Ricorso a modifiche e/o varianti in c.o. in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Autorizzazione al subappalto	RUP	OPERATORE ECONOMICO ESECUTORE E SUBAPPALTATORE	Rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un o.e. non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Verifica esecuzione contratto	RUP/Direttore lavori/Direttore esecuzione	OPERATORE ECONOMICO ESECUTORE	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto; non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	A	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabilità di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Verifica in materia di sicurezza	Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	OPERATORE ECONOMICO ESECUTORE	Mancata e/o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Gestione delle riserve	RUP/Direttore lavori/direttore esecuzione	NESSUNA	Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Gestione arbitrato	Organo della SA deputato alla nomina/Arbitro	PROFESSIONISTI ESTERNI	Nomina di un soggetto complacente per favorire l'aggiudicatario; attività volta a non tutelare l'interesse della SA bensì quello dell'aggiudicatario.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	S	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Gestione transazione	Dirigente competente/RUP	PARTI DELLA LITE	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta probabilità, soccombente in giudizio; adesione ad un accordo sfavorevole per la SA; mancata richiesta del parere dell'avvocatura/legale interno, qualora necessario.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	A	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	Esecuzione del contratto		Pagamento acconti	Direttore lavori o Direttore esecuzione/RUP	OPERATORE ECONOMICO CREDITORE	Emissioni SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge; riconoscimento di importi non spettanti.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento inadeguata diffusione della cultura della legalità scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto alla attività	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	B	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e ed adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/ODV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
affidamento di lavori, servizi e forniture	rendicontazione contratto		Nomina collaudatore/commissioni di collaudo	RUP/Organo della SA deputato alla nomina	PROFESSIONISTI ESTERNI	Nomina di un soggetto compiacente per una verifica sull'esecuzione del contratto meno incisiva	nadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto alla attività inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	S	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/DDV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento
affidamento di lavori, servizi e forniture	rendicontazione contratto		Rilascio certificato di collaudo/certificato di conformità/certificato di regolare esecuzione	Collaudatore/Direttore lavori/Direttore esecuzione/RUP	COMMITTENTE	Rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione, liquidazione di importi non spettanti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	Codice dei contratti pubblici e regolamento di attuazione (nelle parti in cui è ancora vigente) Linee guida ANAC Regolamenti interni	A	M	N	S	S	N	idem	M/A	REGOLAMENTAZIONE/CONTROLLO: creazione di una check list sulla base delle indicazioni fornite dalla legge e dalle procedure interne al fine di verificare il rispetto delle stesse. Controllo a campione, utilizzando la check list, su almeno 6 procedure di appalto/concessione: 2 di lavori sopra e sotto la infra soglia; 2 di servizi sopra e sotto la infra soglia; 2 di forniture sotto e sopra la infrasoglia.	FASE I: elaborazione e adozione check-list FASE 2: controllo	FASE I: 30.06 FASE II: 31.12	FASE I: RUP, RPCT, AD FASE II: RPCT/DDV/OIV	FASE I: check list approvata FASE II: nessun discostamento

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (cioè sovvenzioni, contributi, sussidi)	Gestione dei regali e degli omaggi e delle spese di rappresentanza		n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	al momento non vengono rilasciati regali ed omaggi	/	/	/	/	/	/
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (cioè sovvenzioni, contributi, sussidi)	Donazioni e sponsorizzazioni		n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	al momento non vengono concesse donazioni o sponsorizzazioni	/	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GEST. SEGRETERIA E RAGIONERIA	gestione segreteria e ragioneria	INDIVIDUAZIONE DELLE MANSIONI E FUNZIONI	direzione	NESSUNA	omessa individuazione delle corrette mansioni e/o funzioni al fine di consentire al personale privo del potere/funzione di adottare atti per avvantaggiare un determinato soggetto	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A		B	M	N	S	S	N	la discrezionalità che caratterizza il processo è contemperata dalla trasparenza e regolamentazione dello stesso	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GEST. SEGRETERIA E RAGIONERIA	gestione segreteria e ragioneria	INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLE FUNZIONI	direzione/risorseumane	NESSUNA	assegnazione delle funzioni di responsabile ad un soggetto inidoneo o non adatto al fine di avvantaggiarlo in cambio di determinati favori	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	A	M/A		B	M	N	S	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GEST. SEGRETERIA E RAGIONERIA	gestione segreteria e ragioneria	GESTIONE DELLE EVENTUALI SITUAZIONI ECCEZIONALI	direzione	NESSUNA	qualificazione della situazione come eccezionale, ancorché non tale, al fine di avvantaggiare un determinato soggetto	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A		B	A	N	N	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione anagrafica clienti e fornitori			gestione rifiuti/responsabile amministrazione	NESSUNA	inserimento di fornitori non adeguati al fine di favorire un determinato fornitore	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A		A	M	N	S	S	N	il processo, ancorché trasparente, è caratterizzato da una significativa discrezionalità. Ed eventuali errori sono in grado di paralizzare o rallentare l'attività societaria. Motivo per il quale merita di essere attenzionato, al fine di verificare che non si presentino anomalie.	M/A	MONITORAGGIO: sul numero di errori commessi nella anagrafica dei clienti e fornitori	UNICA	30.06/31.12	RPCT	marginale di errore del 5%
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE BUSTE PAGA	gestione delle presenze	Contabilizzazione presenze	direzione/risorseumane	DIPENDENTI	omesso controllo sulla contabilizzazione delle presenze al fine di far risultare presente il personale anche in caso di assenza	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	A	N	S	S	N	il processo appare sufficientemente regolamentato e trasparente, prevedendo inoltre rapporti con altri soggetti (anche pubblici)	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE BUSTE PAGA	gestione delle presenze	Predisposizione buste paga	risorseumane/servizio esterno	DIPENDENTI	alterazione dei libri contabili e delle buste paga al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali illegittime uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi od omessi versamenti	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	B	N	S	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE BUSTE PAGA	Gestione rapporti INAIL, INPS, INPDAP	/	risorseumane/servizio esterno	AUTORITA' AMMINISTRATIVE	alterazione dei libri contabili e delle buste paga al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali illegittime uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi od omessi versamenti	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	B	N	S	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE BUSTE PAGA	Gestione del libro unico	/	risorseumane/servizio esterno	NESSUNA	alterazione dei libri contabili e delle buste paga al fine di non far emergere eventuali errori e quindi eventuali illegittime uscite finanziarie e/o al fine di non far emergere eventuali ammanchi od omessi versamenti	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A		A	B	N	S	S	N	idem	M/B	/	/	/	/	/

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE BUSTE PAGA	gestione delle trasferte	/	risorse umane/servizio esterno	DIPENDENTI	contabilizzazione di trasferte non eseguite al fine di favorire un determinato soggetto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	M	N	S	S	N	idem, considerato che le trasferte sono liquidate solo se giustificate	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione del ciclo attivo e passivo	/	direzione amministrazione	NESSUNA	alterazione pagamenti e/o errori in pagamenti/emissione fatture al fine di arrecare un vantaggio ad un determinato soggetto	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A		A	M	N	S	S	N	per quanto riguarda la gestione del ciclo passivo, la valutazione è la medesima di quella offerta per gli appalti, in quanto i costi possono essere sopportati per mezzo della procedura di appalti. Per quanto riguarda il ciclo attivo, esiste una linea guida del CDA sulle procedure e costi da definire per ogni cliente, che non lascia ampio margine di discrezionalità	M	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione dei rapporti con istituti di credito	/	direzione amministrazione	ISTITUTI DI CREDITO	produzione di informazioni o documentazione non rispondente al vero, al fine di conseguire strumenti di credito/debito	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A		A	A	N	S	S	N	il processo risulta trasparente in ragione dei vari passaggi che sono previsti per poter conseguire un determinato strumento di credito/debito. Rimane comunque una alta discrezionalità, che suggerisce di individuare dei punti di controllo di tale processo e/o eventualmente di predisporre delle procedure ad hoc	M/A	CODICE DI COMPORTAMENTO: individuazione di misura di carattere oggettivo specifica per coloro che gestiscono i rapporti con gli istituti di credito	unica	31.12	direzione amministrazione	misura specifica approvata
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione attività di recupero crediti	/	direzione amministrazione	DEBITORI	omessa attivazione del recupero crediti al fine di favorire un determinato debitore	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	P.6.4.1."recupero crediti scaduti"	A	M	N	S	S	N	il processo risulta trasparente in ragione dei vari passaggi che sono previsti per poter conseguire un determinato strumento di credito/debito. Esiste anche una procedura che gestisce le modalità di recupero dei crediti scaduti. Rimane comunque una significativa discrezionalità, che suggerisce di individuare dei punti di controllo di tale processo	M/A	controllo: rapporto tra totale dei crediti esigibili ALLA DATA DEL 30.06 e totale dei crediti per i quali si è proceduto al recupero ALLA DATA DEL 31.12	unica	31.01	direzione amministrazione	> 50%
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Richiesta, gestione, monitoraggio di finanziamenti agevolati, contributi, esenzioni fiscali, formazione finanziata		direzione/CDA	ENTI FINANZIATORI	alterazione della rendicontazione al fine di conseguire dei vantaggi non dovuti	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	M	N	S	S	N	trattasi di un processo trasparente ed adeguatamente regolamentato, ed inoltre coinvolge più soggetti con funzione anche di controllo	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	operazioni straordinarie		direzione/CDA	NESSUNA	definizione erroneamente una operazione al fine di arrecare un vantaggio soggetti esterni e/o interni	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	M	N	S	S	N	il processo, oltre ad essere regolamentato e trasparente, passa il vaglio dell'assemblea dei soci	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione immobilizzazioni		direzione/CDA	NESSUNA	gestione inadeguata con acquisizione o vendita fuori mercato al fine di far conseguire un vantaggio economico ad un determinato soggetto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	M	N	S	S	N	il processo, oltre ad essere regolamentato e trasparente, passa il vaglio dell'assemblea dei soci	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione beni strumentali e utilità aziendali		direzione/CDA	NESSUNA	gestione inadeguata al fine di far conseguire un vantaggio economico ad un determinato soggetto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	M	N	S	S	N	la gestione è regolamentata e trasparente per legge	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione della fiscalità	calcolo di importi da versare per importi e tributi	RAM	ENTI FISCALI	alterazione degli importi in grado di determinare un vantaggio economico per la società, esponendola però a rischio contenziosi/reati	complessità della normativa di riferimento inadeguatezza od assenza di competenza da parte del responsabile	A	M/A		A	M	N	S	S	N	il processo è regolamentato dalla normativa di settore, particolarmente rigida e complessa, ma in ogni caso in grado di essere bypassata	M/A	regolamentazione: elaborazione di procedura di gestione del processo	unica	31.12	RAM	procedura approvata

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	gestione predisposizione bilancio		RAM, amministrazione finanza e controllo, responsabile amministrazione e rifiuti, CDA, Assemblea	SOCI PUBBLICI	alterazione del bilancio al fine di rappresentare una situazione diversa da quella reale, anche per accedere a finanziamenti	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	B	N	S	S	N	il processo risulta particolarmente trasparente e soprattutto coinvolge una pluralità di soggetti (anche pubblici, come i soci) che hanno tra le altre cose una funzione di controllo	B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE VENDITA ENERGIA	vendita energia elettrica		direzione/CDA/responsabili e gestione impianti	UTENTI	attribuzione di scontistica anche fuori dai casi previsti, al fine di avvantaggiare un determinato utente	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A	P.7.2.1 Processo Commerciale	A	M	N	S	N	N	la scontistica è disciplinata da linee guida approvate dal CDA ed Assemblea che la regolamentano in funzione della distanza dal sito produttivo. Una eventuale scontistica fuori dai casi regolamentati rimarrebbe tracciata nel contratto di fornitura	B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RAPPORTI COMMERCIALI	cessione materie prime e seconde		responsabile gestione rifiuti/gestione impianti	ACQUIRENTI	vendita di rifiuti anziché di materia prima o seconda al fine di trarne un vantaggio economico per la Società	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	B	N	S	N	N	il rischio evidenziato è molto basso perché esiste un registro di carico e scarico da cui si deve evincere una coerenza quantitativa	M/B	/	/	/	/	/
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	GESTIONE RAPPORTI COMMERCIALI	definizione dei prezzi e della scontistica			CONFERENTI	definizione di prezzi e scontistica maggiore di quella prevista per avvantaggiare un determinato soggetto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		A	M	N	S	N	N	esiste una linea guida del CDA sulle procedure e costi da definire per ogni cliente, che non lascia ampio margine di discrezionalità	M/B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	gestione della modalità di effettuazione del controllo	Analisi segnalazione	COLLEGIO SINDACALE/ODV/SOCIETA'REVISIONE/SISTEMA DI GESTIONE	NESSUNA	omessa analisi della segnalazione al fine di non far emergere un comportamento sanzionabile	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A		B	B	N	S	N	N	trattasi di un processo interno che è gestito da organi di controllo sulla base di apposite leggi e/o regolamenti, e che è tracciato e trasparente	B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	Richiesta eventuale documentazione integrativa		COLLEGIO SINDACALE/ODV/SOCIETA'REVISIONE/SISTEMA DI GESTIONE	DESTINATARIO DELLA RICHIESTA	omessa richiesta di documentazione integrativa al fine di evitare l'acquisizione della documentazione necessaria per la valutazione del comportamento segnalato	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A		B	B	N	S	N	N	trattasi di un processo interno che è gestito da organi di controllo sulla base di apposite leggi e/o regolamenti, e che è tracciato e trasparente	B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	Avvio del procedimento		COLLEGIO SINDACALE/ODV/SOCIETA'REVISIONE/SISTEMA DI GESTIONE	DESTINARIO DEL PROCEDIMENTO	alterazioni della valutazioni istruttorie onde evitare l'avvio del procedimento	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	B	N	S	N	N	trattasi di un processo interno che è gestito da organi di controllo sulla base di apposite leggi e/o regolamenti, e che è tracciato e trasparente	B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	Istruttorie		COLLEGIO SINDACALE/ODV/SOCIETA'REVISIONE/SISTEMA DI GESTIONE	NESSUNA	alterazione istruttoria al fine di avvantaggiare il destinatario	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	M	N	S	N	N	trattasi di un processo interno che è gestito da organi di controllo sulla base di apposite leggi e/o regolamenti, e che è tracciato e trasparente	B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	Proposta della sanzione		COLLEGIO SINDACALE/ODV/SOCIETA'REVISIONE/SISTEMA DI GESTIONE	NESSUNA	proposta di una sanzione meno affittiva di quella che dovrebbe essere irrogata sulla base dell'istruttoria al fine di favorire il destinatario	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	M	N	S	N	N	trattasi di un processo interno che è gestito da organi di controllo sulla base di apposite leggi e/o regolamenti, e che è tracciato e trasparente	B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	Provvedimenti adottati		consiglio di amministrazione	SANZIONATO	omessa adozione del provvedimento disciplinare al fine di favorire il destinatario	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	A	M/A		B	B	N	S	N	N	trattasi di un processo interno che è gestito da organi di controllo sulla base di apposite leggi e/o regolamenti, e che è tracciato e trasparente	B	/	/	/	/	/
controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli organi di controllo interni e da parte di organi di controllo esterni	GESTIONE DEI CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI INTERNI	gestione di rapporti con rappresentanti di enti pubblici in occasione di accertamenti, ispezioni, verifiche anche tramite consulenti esterni		procuratori	ISPETTORI/ACCERTATORI	accordo o tentativo di accordo collettivo al fine di evitare/mitigare l'impatto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		M	M	N	S	N	N	in caso di controllo esterno e/o non conformità, viene protocollato dal servizio di segreteria e diffuso al Presidente del Cda ed agli altri soggetti coinvolti	M	/	/	/	/	/
incarichi e nomine	GESTIONE DELLE CONSULENZE		INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI / REQUISITI DA SELEZIONARE	PROCURATORI	NESSUNA	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	A	M/A	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso	
incarichi e nomine	GESTIONE DELLE CONSULENZE		SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	PROCURATORI	PROFESSIONISTI ESTERNI	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	A	M/A	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	
incarichi e nomine	GESTIONE DELLE CONSULENZE		VALUTAZIONE DEI REQUISITI	PROCURATORI	NESSUNA	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	A	M/A	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	
incarichi e nomine	GESTIONE DELLE CONSULENZE		AFFIDAMENTO E/O NOMINA	PROCURATORI	PROFESSIONISTA AFFIDATARIO	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	A	M/A	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	
incarichi e nomine	GESTIONE DELLE CONSULENZE		PAGAMENTI	amministrazione finanza e controllo	PROFESSIONISTA ESECUTORE	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	A	M/A	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	v.di processi di appalto	
affari legali e contenzioso	gestione dei contenziosi (giudiziali e stragiudiziali) e degli accordi transattivi		ESAME DELLA CONTROVERSIA	procuratori/AD	NESSUNA	esame superficiale per non far emergere un inadempimento e quindi per avvantaggiare un determinato soggetto	inadeguata diffusione della cultura della legalità	A	M/A		B	A	N	S	N	N	il processo è caratterizzato da alta discrezionalità, temperata però dal fatto che i procuratori devono relazionare periodicamente sul loro operato, e, quindi, anche su tale processo	M/A						
affari legali e contenzioso	gestione dei contenziosi (giudiziali e stragiudiziali) e degli accordi transattivi		INDIVIDUAZIONE DEL CONSULENTE	procuratori/AD	PROFESSIONISTA	v.di processi appalti	v.di processi appalti	A	M/A		v.di processi appalti	v.di processi appalti	v.di processi appalti	v.di processi appalti	v.di processi appalti	v.di processi appalti	v.di processi appalti	v.di processi appalti	/	/	/	/	/	
affari legali e contenzioso	gestione dei contenziosi (giudiziali e stragiudiziali) e degli accordi transattivi		SUPPORTO DEL PERSONALE INTERNO ALLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO	procuratori/AD	NESSUNA	non fornire adeguato supporto al fine di screditare un consulente a favore di uno di proprio piacimento	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A		B	A	N	N	N	N	il processo è caratterizzato da alta discrezionalità e l'assenza di procedure	M/A						
affari legali e contenzioso	gestione dei contenziosi (giudiziali e stragiudiziali) e degli accordi transattivi		PAGAMENTI	amministrazione finanza e controllo	PROFESSIONISTA CREDITORE	pagamento del compenso anche in caso di inadempimento o inesatto adempimento dell'incarico, per avvantaggiare un determinato consulente	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A		A	B	N	S	N	N	il processo del pagamento rappresenta la conseguenza di precedenti processi, primo tra tutti quello del certificato di regolare esecuzione. Quindi i rischi riguardano quest'ultimo processo, più che quello in esame dove si potrebbe verificare al massimo un errore e dove la eventuale alterazione rimarrebbe tracciata. Perché di fronte ad un pagamento non dovuto ma effettuato risulterebbe comunque la mancata emissione del certificato di regolare esecuzione.	B	/	/	/	/	/	
AREE SPECIFICHE	PROCESSI		ATTIVITA'	RESPONSABILITA'		REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI				quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla PA (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività/proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO		misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso	
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	analisi richiesta	Richiesta di conferimento e relativo accoglimento o respingimento	responsabile gestione rifiuti	CONFERENTE	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolare modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi		A	M/A	P.7.2.1 Processo Commerciale P.7.5.1 Processo di gestione rifiuti I.7.5.1.1 Pratiche per l'omologazione dei rifiuti.7.5.1.2 Programmazione dei conferimenti.7.5.1.3 Operazioni pesatura e verifica documentale Impianto di Scapigliato.7.5.1.4 Verifiche in loco.7.5.1.5 Consegna baracchini ai conferenti.7.5.1.6 Operazioni di pesatura e verifica documentale Impianto di Cecina Allegato 2 delle I.7.5.1.3 e I.7.5.1.3 Linee Guida controllo documentale.7.5.1.7	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei prelievi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità	
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	gestione omologhe rifiuti	Richiesta omologa rifiuto e trasmissione della caratterizzazione di base	responsabile gestione rifiuti	CONFERENTE ED LABORATORIO ESTERNO	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolare modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi		A	M/A	idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei prelievi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI, ENTE CERTIFICATORE	verbale di conformità	

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	acquisizione flussi di rifiuti	Valutazione ammissibilità	responsabile gestione rifiuti	NESSUNA	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	selezione e gestione di laboratorio di analisi	Richiesta campionamento al laboratorio di analisi	responsabile gestione rifiuti	LABORATORI ESTERNI	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	selezione e gestione di laboratorio di analisi	effettuazione della nalisi	responsabile gestione rifiuti/laboratorio esterno	LABORATORI ESECUTORI	in tale attività si potrebbe verificare il rischio della alterazione dei risultati dell'analisi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento				A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	selezione e gestione di laboratorio di analisi	Valutazione analisi di campionamento	responsabile gestione rifiuti	NESSUNA	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	selezione e gestione di laboratorio di analisi	Predisposizione certificato di omologa ed invio al cliente	responsabile gestione rifiuti	CLIENTE	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	gestione clienti	Invio al cliente della scheda trasportatore rifiuto	responsabile gestione rifiuti	CLIENTE	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	gestione clienti	Programmazione dei conferimenti	responsabile gestione rifiuti	CLIENTI	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	s	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	gestione clienti	Ingresso presso area impianti	responsabile gestione rifiuti	CLIENTI	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento			idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	S	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONI RIFIUTI	gestione ingresso rifiuti	gestione clienti	Pesa	responsabile gestione rifiuti	CLIENTI	il processo gestione ingresso rifiuti presenta un rischio in particolar modo con riferimento alla accettazione/conferimento di rifiuti non idonei rispetto alla autorizzazione in vigore. Si potrebbe potenzialmente acquisire dei rifiuti non pericolosi che in realtà sono pericolosi	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna complessità della normativa di riferimento	A	M/A	idem	A	M	S (è in corso una indagine del 2017 ed una del 2021)	S	S	S	il rischio residuo, al netto dei preidi di legalità, sarebbe da considerarsi medio, ma in via cautelativa vista anche la indagine in corso viene considerato medio alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità
GESTIONE IMPIANTI	gestione sottoprodotti di origine animale		Richiesta di conferimento	RGI CAI RIV	CLIENTI	si tratta della consegna di carcasce di animali morti, il cui corrispettivo a favore della società è molto contenuto. Non si ravvisano quindi rischi corruttivi, neppure potenziali	/	A	M/A	P.7.5.9 PROCESSO DI GESTIONE SOA	B	M	N	S	S	S	come detto non si ravvisano rischi corruttivi	B	/	/	/	/	/
GESTIONE IMPIANTI	gestione sottoprodotti di origine animale		Ingresso all'impianto e conferimento SOA	RGI CAI RIV	CLIENTI	si tratta della consegna di carcasce di animali morti, il cui corrispettivo a favore della società è molto contenuto. Non si ravvisano quindi rischi corruttivi, neppure potenziali	/	A	M/A	P.7.5.9 PROCESSO DI GESTIONE SOA	B	M	N	S	S	S	come detto non si ravvisano rischi corruttivi	B	/	/	/	/	/
GESTIONE IMPIANTI	gestione sottoprodotti di origine animale		Fatturazione	RGI CAI RIV	CLIENTI	si tratta della consegna di carcasce di animali morti, il cui corrispettivo a favore della società è molto contenuto. Non si ravvisano quindi rischi corruttivi, neppure potenziali	/	A	M/A	P.7.5.9 PROCESSO DI GESTIONE SOA	B	M	N	S	S	S	come detto non si ravvisano rischi corruttivi	B	/	/	/	/	/
GESTIONE IMPIANTI	gestione sottoprodotti di origine animale		Scarico container frigorifero	RGI CAI RIV	CLIENTI	si tratta della consegna di carcasce di animali morti, il cui corrispettivo a favore della società è molto contenuto. Non si ravvisano quindi rischi corruttivi, neppure potenziali	/	A	M/A	P.7.5.9 PROCESSO DI GESTIONE SOA	B	M	N	S	S	S	come detto non si ravvisano rischi corruttivi	B	/	/	/	/	/
GESTIONE IMPIANTI	gestione del verde pubblico		Sopralluogo	RGI CAI RVE	COMUNE DI ROSIGNANO	il rischio in tale processo è costituito dalla predisposizione di una offerta non congrua al fine di avvantaggiare un determinato soggetto anche solo per ragioni di amicizia	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A		A	M	N	S	S	S			/	/	/	/	/
GESTIONE IMPIANTI	gestione del verde pubblico		Analisi requisiti dei servizi da offrire	RGI CAI RVE	NESSUNA	il rischio in tale processo è costituito dalla predisposizione di una offerta non congrua al fine di avvantaggiare un determinato soggetto anche solo per ragioni di amicizia	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	P.7.5.7 Processo manutenzione Verde Pubblico" e P.8.2.2 "Audit del Sistema Integrato	A	M	N	S	S	S	il rischio residuo, cioè al netto dei presidi di legalità, non è elevato essendo appunto già prevista una procedura ed un punto di controllo affidato al consulente SGI. L'esito dei verbali dei controlli del consulente SGI vengono poi trasmessi al RSPP che coincide con il RPCT.	M	/	/	/	/	/

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività / processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso	
GESTIONE IMPIANTI	gestione del verde pubblico		Esecuzione interventi	RGI CAI RVE	COMUNE DI ROSIGNANO	il rischio in tale processo è costituito dalla predisposizione di una offerta non congrua al fine di avvantaggiare un determinato soggetto anche solo per ragioni di amicizia	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	P.7.5.7 Processo manutenzione Verde Pubblico" e P.8.2.2 "Audit del Sistema Integrato	A	M	N	S	S	S	il rischio residuo, cioè al netto dei presidi di legalità, non è elevato essendo appunto già prevista una procedura ed un punto di controllo affidato al consulente SGI. L'esito dei verbali dei controlli del consulente SGI vengono poi trasmessi al RSPP che coincide con il RPCT.	M	/	/	/	/	/	
GESTIONE IMPIANTI	gestione RSU		scarico RSU in fossa/controllo visivo rifiuto/ carico nastri trasportatori/triturazione/Vagliatura frazione secca/Frazione umida/Avvio e recupero energetico/ conferimento a discarica	RGI CAI RTMB	NESSUNA	il rischio potrebbe essere quello dell'arrivo di un rifiuto RSU, che però non è controllabile in quanto nell'indifferenziato potrebbe esserci un rifiuto pericoloso come tale non intercettabile. Il rischio in tal caso, più che corruttivo è di natura ambientale e di sicurezza.	/	A	M/A	P.7.5.2 Processo selezione RSU" P.7.5.11 "Processo di stabilizzazione della frazione organica M.8.3.1.1 "Non conformità". procedura "Processo di stabilizzazione della frazione organica" I.7.5.2.1 "Controllo Radiometrico" M.7.5.2.1 "Scheda giornaliera impianto di selezione	M	M	N	S	S	N	come detto si tratta di un processo, che oltre ad essere adeguatamente presidiato, fa emergere criticità in ambito ambientale e di sicurezza ma non in ambito corruttivo.	B	/	/	/	/	/	
GESTIONE IMPIANTI	Gestione rete di captazione Biogas e recupero energetico		1)Attività periodiche di controllo rete – controllo sezione recupero energetico 2)Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria 3)Attività di adeguamento rete esistente rispetto sviluppo coltivazione discarica 4)Attività di autocontrollo emissioni 5)Attività di	RGI CAI RPBC	CITTADINI ED ENTE AUTORIZZATORE	vale quanto detto per il precedente processo, cioè si tratta di un processo che fa emergere rischi più di natura ambientale e di sicurezza e non rischi corruttivi	/	A	M/A	P.7.5.4 GESTIONE RETE DI CAPTAZIONE BIOGAS E RECUPERO ENERGETICO" I.7.5.4.1. "Operazione di regolazione dei pozzi del biogas in sottostazione" M.7.5.4.6 "Check list attività conduzione e gestione impianto biogas". M.7.5.5.18 Rendicontazione	A	M	N	S	S	N	come detto si tratta di un processo, che oltre ad essere adeguatamente presidiato, fa emergere criticità in ambito ambientale e di sicurezza ma non in ambito corruttivo.	B	/	/	/	/	/	
GESTIONE IMPIANTI	Gestione dei lotti di discarica		Ingresso al fronte di discarica (v. di processo ingresso rifiuti); Controllo visivo del rifiuto; Campionamento e verifiche in loco; Respingimento del carico; Messa a dimora dei rifiuti	RGI CAI RD	ENTE AUTORIZZATORE	alterazione del risultato delle attività descritte facendo passare un determinato rifiuto con una qualità/caratteristica differente da quella reale, al fine di avvantaggiare un determinato soggetto	inadeguata diffusione cultura della legalità	A	M/A	P.7.5.3 Processo di gestione dei lotti di discarica M.7.5.3.1 "Scheda giornaliera del fronte Discarica", I.7.5.3.3 Gestione fronte discarica I.7.5.3.8 Gestione copertura giornaliera del fronte discarica I.7.5.3.9 Controlli periodici discarica M.7.5.3.2, "Scheda	A	M	S	S	S	N	il processo risulta regolamentato da tutta una serie di procedure ed istruzioni. Nonostante ciò, in via cautelativa, visto l'evento verificatosi nel 2017, si formula un giudizio medio/alto	M/A	controllo a campione della regolarità dello svolgimento dei processi e delle attività	unica	periodico	RPCT, ODV, Consulente esterno SGI	verbale di conformità	
GESTIONE IMPIANTI	Manutenzione impianti/immobili		1)Censimento esigenze modifiche impianti/immobili 2)Progettazione ai vari livelli 3)Verifiche necessità di adempimenti autorizzativi/normativi	RGI CAI UT	v.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	P.7.3.1 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	/	/	/	/	/	
GESTIONE IMPIANTI	Manutenzione automezzi		1)Predisposizione piano periodico manutenzioni mezzi attrezzature 2)Acquisizione moduli giornalieri schede controllo mezzi 3)Pianificazioni/richest e interventi fornitori esterni convenzionati 4)Interventi su guasto/manutenzioni straordinarie	RGI CAI ROF	v.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	P.6.3.1 Processo manutenzione mezzi e attrezzature M.6.3.1.2 "ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE" M.6.3.1.4 "PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ MANUTENZIONE". M.6.3.1.6 "SCHEDE SETTIMANALI MEZZI SCABIGLIATO"	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	V.di appalti	/	/	/	/	/
GESTIONE IMPIANTI	Gestione impianto di recupero e valorizzazione di Cecina – Accettazione e smistamento rifiuti Cecina		1) Controllo in accettazione e operazioni di pesatura 2)Conferimento e controllo visivo del materiale 3)Conferimento e scarico del materiale 4)Invio a terzi	RGI CAI RIR AREC AMMINISTRATIVI CECINA	1) NESSUNA 2)NESSUNA 3) NESSUNA 4) TERZI	il processo è simile a quello della gestione dei rifiuti in ingresso, con l'unica caratteristica dovuta al fatto che si tratta di un impianto di recupero e non di smaltimento, e non è presente l'attività di omologa bensì quella di caratterizzazione per consentire la ammissibilità all'impianto.	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	P.7.5.10 Gestione impianto recupero e valorizzazione I.7.5.10.2 "Accettazione e Controllo visivo, impianto di recupero e valorizzazione	M	M	N	S	S	N	l'unico elemento di criticità, quello cioè relativo alla attività di caratterizzazione e/o accettazione di rifiuti non corretta, risulta adeguatamente governato dalla procedura in essere che impone delle verifiche (seppur visive) nonché la tracciabilità di tutte le attività del processo.	M	/	/	/	/	/	
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto di biostabilizzazione		1)trasporto sottovaglio da Impianto selezione 2)Scarico sottovaglio in cumuli Edificio 10b 3)Rivoltamento periodico cumuli come da schema rotazione 4)Spostamento cumuli come da schema rotazione 5)Controllo periodico maturazione 6)Carico FOS (190501/190503) su automezzo 7)Conferimento FOS a	RGI CAI RTMB	NESSUNA	Si tratta di un processo che fa emergere rischi più di natura ambientale e di sicurezza e non rischi corruttivi	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	P.7.5.11 Processo di stabilizzazione frazione organica" I.7.5.11.1 "FUNZIONAMENTO IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE".	M	M	N	S	S	N	come detto si tratta di un processo che fa emergere rischi di natura diversa da quelli corruttivi	B	/	/	/	/	/	

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso	
GESTIONE IMPIANTI	Compostaggio frazione verde		Cernita manuale o meccanica •Triturazione del materiale legnoso •Vagliatura del materiale triturato •Sistemazione del materiale vagliato	RGI CAI RTMB	NESSUNA	Si tratta di un processo che fa emergere rischi più di natura ambientale e di sicurezza e non rischi corruttivi	scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	"P.7.5.12 COMPOSTAGGIO FRAZIONE VERDE M.7.5.12.3 "REGISTRO TRACCIABILITÀ	B	B	N	S	S	N	come detto si tratta di un processo che fa emergere rischi di natura diversa da quelli corruttivi	B						
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto del percolato	raccolta percolato	realizzazione pozzi per percolato	RGI, CAI, RPBC	NESSUNA	nell'ambito del processo in esame l'unica attività che è esposta al rischio corruttivo è quella di smaltimento, ove per mezzo di accordo collettivo potrebbe essere fatto passare come non pericoloso un rifiuto pericoloso	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna	A	M/A	P 7.5.5. "Processo di gestione del trattamento, stoccaggio, e captazione del eprgolato	A	M	S (è in corso una indagine)	S	S	N	il processo appare adeguatamente regolamentato e tracciato. Ciò nonostante, l'evento che si è verificato nel 2020 impone di formulare una valutazione del rischio medio/alta	M/A	regolamentazione: riesame del processo P.7.5.5. ed eventuali modifiche	unica	30.06	RGI, RPCT	validazione procedura attuale oppure modifica	
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto del percolato	raccolta percolato	realizzazione linea di trasporto da pozzi fino ad impianto di stoccaggio e sollevamento	RGI, CAI, RPBC	NESSUNA	nell'ambito del processo in esame l'unica attività che è esposta al rischio corruttivo è quella di smaltimento, ove per mezzo di accordo collettivo potrebbe essere fatto passare come non pericoloso un rifiuto pericoloso	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna	A	M/A	P 7.5.5. "Processo di gestione del trattamento, stoccaggio, e captazione del eprgolato	A	M	S (è in corso una indagine)	S	S	N	il processo appare adeguatamente regolamentato e tracciato. Ciò nonostante, l'evento che si è verificato nel 2020 impone di formulare una valutazione del rischio medio/alta	M/A	regolamentazione: riesame del processo P.7.5.5. ed eventuali modifiche	unica	30.06	RGI, RPCT	validazione procedura attuale oppure modifica	
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto del percolato	raccolta percolato	preparazione pompe per estrazione	RGI, CAI, RPBC	NESSUNA	nell'ambito del processo in esame l'unica attività che è esposta al rischio corruttivo è quella di smaltimento, ove per mezzo di accordo collettivo potrebbe essere fatto passare come non pericoloso un rifiuto pericoloso	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna	A	M/A	P 7.5.5. "Processo di gestione del trattamento, stoccaggio, e captazione del eprgolato	A	M	S (è in corso una indagine)	S	S	N	il processo appare adeguatamente regolamentato e tracciato. Ciò nonostante, l'evento che si è verificato nel 2020 impone di formulare una valutazione del rischio medio/alta	M/A	regolamentazione: riesame del processo P.7.5.5. ed eventuali modifiche	unica	30.06	RGI, RPCT	validazione procedura attuale oppure modifica	
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto del percolato	raccolta percolato	estrazione percolato	RGI, CAI, RPBC	NESSUNA	nell'ambito del processo in esame l'unica attività che è esposta al rischio corruttivo è quella di smaltimento, ove per mezzo di accordo collettivo potrebbe essere fatto passare come non pericoloso un rifiuto pericoloso	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna	A	M/A	P 7.5.5. "Processo di gestione del trattamento, stoccaggio, e captazione del eprgolato	A	M	S (è in corso una indagine)	S	S	N	il processo appare adeguatamente regolamentato e tracciato. Ciò nonostante, l'evento che si è verificato nel 2020 impone di formulare una valutazione del rischio medio/alta	M/A	regolamentazione: riesame del processo P.7.5.5. ed eventuali modifiche	unica	30.06	RGI, RPCT	validazione procedura attuale oppure modifica	
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto del percolato	stoccaggio percolato	smaltimento percolato	RGI, CAI, RPBC	CLIENTI	nell'ambito del processo in esame l'unica attività che è esposta al rischio corruttivo è quella di smaltimento, ove per mezzo di accordo collettivo potrebbe essere fatto passare come non pericoloso un rifiuto pericoloso	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna	A	M/A	P 7.5.5. "Processo di gestione del trattamento, stoccaggio, e captazione del eprgolato	A	M	S (è in corso una indagine)	S	S	N	il processo appare adeguatamente regolamentato e tracciato. Ciò nonostante, l'evento che si è verificato nel 2020 impone di formulare una valutazione del rischio medio/alta	M/A	regolamentazione: riesame del processo P.7.5.5. ed eventuali modifiche	unica	30.06	RGI, RPCT	validazione procedura attuale oppure modifica	
GESTIONE IMPIANTI	gestione impianto del percolato	stoccaggio percolato	trasferimento sedimentato in discarica	RGI, CAI, RPBC	ENTE AUTORIZZATORE	nell'ambito del processo in esame l'unica attività che è esposta al rischio corruttivo è quella di smaltimento, ove per mezzo di accordo collettivo potrebbe essere fatto passare come non pericoloso un rifiuto pericoloso	inadeguata diffusione cultura della legalità scarsa responsabilità interna	A	M/A	P 7.5.5. "Processo di gestione del trattamento, stoccaggio, e captazione del eprgolato	A	M	S (è in corso una indagine)	S	S	N	il processo appare adeguatamente regolamentato e tracciato. Ciò nonostante, l'evento che si è verificato nel 2020 impone di formulare una valutazione del rischio medio/alta	M/A	regolamentazione: riesame del processo P.7.5.5. ed eventuali modifiche	unica	30.06	RGI, RPCT	validazione procedura attuale oppure modifica	
GESTIONE IMPIANTI	Gestione dei dispositivi di monitoraggio e misurazione		approvvigionamento convenzione servizi calibrazione taratura	RUP, RUG	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	A	M/A	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso
GESTIONE IMPIANTI	Gestione dei dispositivi di monitoraggio e misurazione		verifiche periodiche calibrazioni	RUP, DOCIETA' ESTERNA	NESSUNA	i rischi potenziali sono di diversa natura: il responsabile del processo potrebbe raggiungere in accordo collettivo con la società affinché questa rilasci una verifica positiva ancorché non corrispondente a realtà, al fine di non far emergere una responsabilità; tra i due, inoltre ci potrebbe essere un accordo collettivo finalizzato ad enfatizzare l'esigenza delle calibrazioni, al fine di aumentare le verifiche e quindi il compenso della società.	normativa complessa inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	A	M/A	P.8.2.1 "MONITORAGGIO E MISURAZIONI	B	M	N	S	S	N	trattasi di una attività prevalentemente interna, che prevede il coinvolgimento anche di un soggetto esterno, ed è regolamentata e trasparente	B					
GESTIONE IMPIANTI	Gestione dei dispositivi di monitoraggio e misurazione		archiviazioni esiti taratura	RUP	NESSUNA	rappresenta la conseguenza dell'attività precedente, quindi è in questa ultima ove eventualmente si può verificare il rischio	/	A	M/A	P.8.2.1 "MONITORAGGIO E MISURAZIONI	B	B	N	S	S	N	non si ravvisano particolari rischi corruttivi	B					
GESTIONE IMPIANTI	Gestione dei dispositivi di monitoraggio e misurazione		invio rapporto annuale impianti DSC a Enti	RGI	ENTI VALIDATORI	rappresenta la conseguenza dell'attività precedente, quindi è in questa ultima ove eventualmente si può verificare il rischio	/	A	M/A	P.8.2.1 "MONITORAGGIO E MISURAZIONI	B	B	N	S	S	N	non si ravvisano particolari rischi corruttivi	B					
GESTIONE SICUREZZA E IGIENI DI LAVORO	Predisposizione delle misure di prevenzione e protezione			RSPP, AD, PROCURATORI	DIPENDENTI	rilevazione di misure sovrabbondanti e non idonee al fine di implementare gli acquisti ai fornitori	complessità della normativa scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	P.5.2.2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, ANALISI DEI RISCHI P.6.2.2 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO P.6.3.1 MANUTENZIONE MEZZI E ATTREZZATURE PROCESSO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI SECONDO CODICE TUTTE LE PROCEDURE DI PROCESSO	M	M	N	S	S	N	il processo non rileva particolari criticità corruttive, che comunque si riflettono su quello degli appalti. Ciò nonostante durante le attività di controllo e monitoraggio del RPCT sono emerse alcune criticità sulle deleghe che meritano di essere attenzionate.	M/A	ORGANIZZATIVA: valutazione delle deleghe e definizione dei ruoli e dei delegati	UNICA	31.12	RPCT, DELEGATI, DATORE DI LAVORO,	modifiche delle deleghe laddove risultati fondato il sospetto di non chiarezza
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	programmazione lavori	individuazione dei fabbisogni	/	CDA, ASSEMBLEA	NESSUNA	individuazione di fabbisogni con idonei e/o non rispondenti ad effettive esigenze	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	A	M/A		M	A	N	S	S	N	per quanto il processo sia caratterizzato da una ampia discrezionalità, deve osservarsi come lo stesso preveda il coinvolgimento di più soggetti tecnici e politici/amministrativi (anche istituzionali). Inoltre il processo è trasparente, perché i fabbisogni vengono poi recepiti in documenti ufficiali	M					
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	programmazione lavori	programmazione dei lavori	/	CDA, ASSEMBLEA, DSI	NESSUNA	programmazione di lavori meno urgenti rispetto a lavori più urgenti per favorire un determinato operatore economico	complessità della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	autorizzazioni ex lege (costituiscono anche un vincolo) piano economico finanziario ed impegno di spesa (costituisce anche un vincolo)	A	M	N	S	S	N	anche in tal caso il rischio non è elevato, per i motivi sopra indicati	M					
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	ingegneria	progettazione esterna nuovi impianti	/	RUP	PROGESTTISTI	v.di appalti	v.di appalti	A	M/A	v.di appalti gestione informazioni (registro sottomissioni) Procedura ingegneria	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti mettere a sistema le procedure oggi riservate solo all'area sviluppo ed investimenti	v.di appalti	v.di appalti unica	v.di appalti 30.06	v.di appalti DSI	v.di appalti messa a sistema delle procedure	

AREE GENERALI	PROCESSI	SUBPROCESSI	ATTIVITA'	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	CONTROPARTI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	CONTESTO ESTERNO (A, M, B)	CONTESTO INTERNO	PRESIDI DI LEGALITA' (S/N)	quale è il livello di interesse esterno? (A B M)	quale è il grado di discrezionalità del decisore interno alla SOCIETA' (A B M)	si sono verificati in passato eventi corruttivi nell'attività /proprio processo esaminata? (S N)	il processo decisionale è trasparente? (S N)	il responsabile della attività/processo ha collaborato alla realizzazione, aggiornamento monitoraggio del PTPCT? (S N)	con riferimento al processo/attività in questione sono state attuate tutte le misure di prevenzione previste nel precedente Piano? (S N)	GIUDIZIO SINTETICO VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	misure specifiche	fasi di attuazione	tempi di attuazione	responsabili di attuazione	risultato atteso	
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	gestione dei lavori	pianificazione lavori	/	RUP, RESPONSABILI TECNICI, DSI	NESSUNA	il processo non evidenzia particolari rischi corruttivi, in quanto la pianificazione del nuovo lavoro (sia essa affidata all'esterno sia essa realizzata in proprio) deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA	/	A	M/A	AIA	A	M	N	S	S	N	vale quanto detto circa il fatto che l'attività non evidenzia particolari rischi corruttivi	B						
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	gestione dei lavori	analisi economica dei lavori (budget)	/	DSI, AD, CDA, RAM	NESSUNA	alterazione della analisi economica al fine di far emergere la necessità di incrementare i costi/prezzi per avvantaggiare un determinato operatore economico	complessità della normativa di riferimento scarsa responsabilizzazione interna	A	M/A	procedura di budget (a ricavi o a costi) controllo di gestione	A	M	N	S	S	N	trattasi di un processo di particolare rilevanza, che nonostante la trasparenza dello stesso merita di essere attenzionato	M/A	mettere a sistema le procedure oggi riservate solo all'area sviluppo ed investimenti	unica	30.06	RAM/AD	messa a sistema delle procedure	
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	esecuzione dei lavori tramite affidamento all'esterno	affidamento lavori	v.di appalti	RUP	OPERATORI ECONOMICI	v.di appalti	v.di appalti	A	M/A	v.di appalti gestione informazioni gestione approvazioni (registro sottomissioni)	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	esecuzione dei lavori tramite affidamento all'esterno	realizzazione lavori	v.di appalti	RUP	OPERATORE ECONOMICO ESECUTORE	il rischio potrebbe essere quello di non applicare correttamente la normativa sulla sicurezza sul lavoro per avvantaggiare un determinato operatore economico	v.di appalti	A	M/A	v.di appalti	A	M	N	S	S	N	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti	v.di appalti
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	esecuzione dei lavori in proprio	organizzazione del personale	/	DSI, RGI	NESSUNA	è una processo che non fa emergere rischi legati alla corruzione, trattandosi di "utilizzo" di personale interno	/	A	M/A	/	B	M	N	S	S	N	vale quanto detto nella cella dedicata al registro dei rischi	B	/	/	/	/	/	
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	esecuzione dei lavori in proprio	organizzazione dei mezzi	/	DSI, RGI	NESSUNA	vale quanto detto sopra, con l'unica differenza che i mezzi a volte vengono noleggiati, ed in tal caso i rischi sono quelli del processo appalti	/	A	M/A	/	M	M	N	S	S	N	vale quanto detto nella cella dedicata al registro dei rischi	M	/	/	/	/	/	
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	esecuzione dei lavori in proprio	reperimento risorse	/	DSI, AD, RRU	v.di processo di selezione del personale	v.di processo di selezione del personale	v.di processo di selezione del personale	A	M/A	v.di processo di selezione del personale	A	M	N	S	S	N	v.di processo di selezione del personale	M	/	/	/	/	/	
GESTIONE SVILUPPO ED INVESTIMENTI	esecuzione dei lavori in proprio	realizzazione lavori		DSI	NESSUNA	il processo non fa emergere rischi corruttivi ma casomai rischi legati alla sicurezza sul lavoro, trattandosi, appunto, di quel processo di "costruzione" dei lavori con risorse interne	/	A	M/A	procedure sicuristiche procedura di produzione	B	M	N	S	S	N	vale quanto detto nella cella dedicata al registro dei rischi	B	/	/	/	/	/	

Approvato CdA 26/04/2022